

TI_GERICHTE 38.2012.78 vom 29. Oktober 2012

TI Tribunale d'appello, 2012-10-29, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_38.2012.78_d20121029

FR: TI_GERICHTE 38.2012.78 du 29 octobre 2012

IT: TI_GERICHTE 38.2012.78 del 29 ottobre 2012

Regeste

Negato dt a indenn.per insolv. rich.nel 10/12.Infatti assic.iscritto a RC quale socio e gerente con firma indiv.della Sagl sua ultima DL,di cui possedeva la quota magg.Il fatto invocato che fosse soc.e ger.solo a titolo fiduciario ininfluente.C.que nella gestione della soc.funzioni senza limitazioni

Erwägungen

E. 3

Come già rilevato dal primo giudice, nella fattispecie in esame è pacifico che la ricorrente ha ricoperto, dal 3 dicembre 2007 al 6 maggio 2008, la carica di membro del consiglio di amministrazione della A._____ SA. Ne discende che deve essere esclusa, giusta l'art. 51 cpv. 2 LADI e la giurisprudenza menzionata, dalle chieste prestazioni, di modo che a ragione la precedente istanza ha confermato il provvedimento amministrativo di diniego. (...) " In una sentenza 8C-838/2008 del 3 febbraio 2009, a proposito di un membro di un consiglio di amministrazione, l'Alta Corte si è così espressa: " Occorre tuttavia osservare che, in concreto, non si può negare la qualità di organi dirigenziali al presidente e, rispettivamente, all'altro membro del consiglio di amministrazione della P._____ SA, sulla sola ragione che la gestione di fatto sia stata affidata ad un'unica persona. Infatti, qualsiasi siano l'estensione della delega dei compiti e le modalità di organizzazione interna alla società, esse non riducono le prerogative di cui beneficia un amministratore né le attribuzioni che la legge gli affida e la responsabilità in cui incorre (cfr. art. 715a, 716 segg. e 754 CO; DLA 1996 no. 10 pag. 52 consid. 3b). Inoltre, non è ammissibile giustificare il mancato rispetto del termine, in considerazione dell'incapacità psico-fisica dell'amministratore delegato a svolgere le sue funzioni, quando nella società in questione tutti i membri del consiglio d'amministrazione dispongono della firma individuale (cfr. pure Karl Spühler, Die Schlechtwetterentschädigung im neuen Arbeitslosenversicherungsrecht, in: RSAS 1985 pag. 287). In questo senso, C._____ e D._____, nella loro posizione di amministratori con diritto di firma individuale, avrebbero dovuto esercitare le loro prerogative, revocare la delega di gestione a B._____ (art. 716a cpv. 1 cifra 4 CO) e informarsi, come è loro diritto e dovere, sulla situazione e l'andamento della ditta, occupandosi direttamente delle incombenze aziendali nell'interesse sociale. Essi non hanno agito in tal senso, ma anzi hanno ommesso di prendere le misure necessarie all'inoltro dell'annuncio di perdita di lavoro per intemperie. Di conseguenza, non esistendo motivi validi per rendere scusabile il ritardo, a ragione le richieste di indennità per intemperie sono state respinte." Al riguardo cfr. pure STF 8C_84/2008 del 3 marzo 2009, pubblicata in DLA 2009 N. 9 pag. 177. Inoltre, sempre secondo la giurisprudenza federale, la posizione di socio gerente di una Sagl è equiparabile a quella di un membro del consiglio di amministrazione di una SA (cfr. STFA C 270/04 del 4 luglio 2005; STFA C 37/02 del 22

novembre 2002 e STFA C 71/01 del 30 agosto 2001). 2.4. Nell'evenienza concreta dalla documentazione agli atti emerge che RI 1, nel _____ 2010, è stato iscritto a Registro di commercio quale socio e gerente con diritto di firma individuale e una quota complessiva di fr. 110'000.-- (1100 x fr. 100.--) su un capitale sociale di fr. 130'000.-- della _____ (cfr. estratto RC reperibile in internet al sito www.zefix.ch). La restante quota di fr. 20'000.-- è detenuta da _____, cittadino _____ domiciliato a _____, socio e direttore con diritto di firma individuale (cfr. estratto RC). Scopo sociale della _____ è il seguente: " L'esercizio di un'impresa di costruzioni, per sopra e sottostruttura con possibilità di operare come impresa generale. La posa e la manutenzione di pavimenti, riattazioni e ristrutturazioni, la fornitura e posa di pavimenti di ogni tipo e materiale, parquet, laminato, prefinito, linoleum, moquettes o altri materiali, così come tutto quanto connesso alla ristrutturazione di stabili immobiliari legati all'edilizia, nonché la direzione lavori, progetti di massima, progetti esecutivi, consulenze edili. la società potrà partecipare a imprese aventi scopo analogo. L'acquisto, la vendita e l'intermediazione nel campo immobiliare." (cfr. estratto RC) Il ricorrente, beneficiario di una rendita AI, è altresì stato alle dipendenze a tempo parziale della _____ in qualità di responsabile amministrativo - finanze - risorse umane dal 1° luglio 2010 al 31 agosto 2012 con uno stipendio mensile di fr. 4'000.-- lordi per tredici mesi (cfr. doc. 10; 14; STCA 38.2012.69 del 9 gennaio 2013 consid. 2.6.). Il contratto di lavoro di RI 1 con la _____ è stato disdetto con effetto dal 30 settembre 2012 da quest'ultima mediante uno scritto del 10 luglio 2012 a causa di rilevanti difficoltà economiche e finanziarie della società (cfr. doc. 14). Il ricorrente ha indicato che alla fine del rapporto di impiego sono rimasti impagati gli stipendi spettantigli da aprile ad agosto 2012 (cfr. doc. 10). La _____ è stata sciolta e posta in liquidazione in seguito al fallimento pronunciato con decreto della Pretura del Distretto di _____ del 12 ottobre 2012 a far tempo dal 15 ottobre 2012 (cfr. estratto RC). La procedura di fallimento è stata sospesa per mancanza di attivo con decreto pretorile del 18 febbraio 2013 (cfr. estratto RC). Il 19 ottobre 2012 l'assicurato ha postulato la concessione di indennità per insolvenza (cfr. doc. 10). La Cassa, con decisione del 29 ottobre 2012, confermata con decisione su opposizione del 12 novembre 2012, ha negato all'insorgente il diritto a indennità per insolvenza a causa della sua posizione di socio e gerente con diritto di firma individuale, nonché di azionista maggioritario della _____ (cfr. doc. 9; B; consid. 1.1.). 2.5. Questa Corte, chiamata ora a pronunciarsi in merito alla fattispecie, rileva che è incontestato che l'assicurato era, come del resto è tuttora (cfr. estratto RC), iscritto a Registro di commercio quale socio e gerente con diritto di firma individuale della _____. Di conseguenza, alla luce della giurisprudenza federale riprodotta al consid. 2.3., egli non può beneficiare dell'indennità per insolvenza. Secondo l'Alta Corte sono infatti decisivi gli oneri (obblighi e prerogative) che spettano ex lege a un socio e gerente di una Sagl, la cui posizione è equiparabile a quella di un membro del consiglio di amministrazione di una SA, al quale il diritto a prestazioni va negato senza che sia necessario determinare più concretamente le responsabilità da lui esercitate in seno alla società (cfr. consid. 2.3. e, in un altro contesto, la STFA H 66/96 del 30 dicembre 1997, a proposito della responsabilità secondo l'art. 52 LAVS di un operaio entrato in un consiglio di amministrazione e la STFA H 218+219/97 del 29 settembre 1998 relativa ad un architetto membro del consiglio di amministrazione). Il fatto che l'assicurato abbia addotto che la sua partecipazione finanziaria nella Sagl, come pure il suo ruolo di socio e gerente siano soltanto a titolo fiduciario (cfr. doc. I; consid. 1.2.), non è atto a sovvertire l'esito della presente vertenza. In effetti è vero che agli atti figurano tre convenzioni del 28 giugno, 31

agosto e 21 ottobre 2010 denominate “Mandato Fiduciario” tra _____ e il ricorrente, definiti parte fiduciante, rispettivamente parte fiduciaria, da cui si evince, da un lato, che la parte fiduciante ha affidato alla parte fiduciaria la somma di fr. 40'000.-- il 28 giugno 2010, l'importo di fr. 40'000.-- il 31 agosto 2010 e l'ammontare di fr. 30'000 il 21 ottobre 2010 per provvedere alla sottoscrizione in nome proprio, ma per ordine e conto del fiduciante, di quote sociali della _____ e che, d'altro lato, la parte fiduciaria (ossia l'assicurato) è entrata nella società con la funzione di socio e gerente (cfr. doc. D1; D2; D3). E' altrettanto vero, tuttavia, che nelle tre convenzioni appena menzionate è comunque stato indicato che la parte fiduciante (_____) ha approvato già da quel momento l'operato del fiduciario senza riserve e/o condizioni. E', altresì, stato specificato che in particolare il fiduciario aveva le prerogative di nomina di eventuali direttori, di assunzione e gestione del personale, di gestione economica e finanziaria della società rispettando e facendo rispettare le prescrizioni legali giusta gli art. 772 CO e segg. Inoltre anche dal verbale di polizza del 23 agosto 2011, allegato al ricorso (cfr. doc. L), se, da una parte, emerge che _____ sarebbe il proprietario e il capo della società, dall'altra, risulta che in ogni caso il ricorrente si occupava dell'intero lato amministrativo/contabile della Sagl. Pertanto, indipendentemente dalla circostanza che la partecipazione finanziaria dell'assicurato nella Sagl sembra effettivamente aver avuto luogo tramite il denaro affidatogli da _____ (va comunque osservato che secondo il diritto civile svizzero colui che detiene beni a titolo fiduciario deve essere considerato proprietario degli stessi a tutti gli effetti. Le azioni di una società, ad esempio, in possesso di una persona a titolo fiduciario appartengono giuridicamente a quest'ultima; cfr. STF 5A_629/2011 del 26 aprile 2012 consid. 5.1.; DTF 107 III 103), dal profilo della gestione della società l'insorgente risulta rivestire funzioni di socio e gerente come da iscrizione a RC senza riserve o limitazioni, come peraltro già deciso da questa Corte con sentenza 38.2012.69 del 9 gennaio 2013 passata in giudicato incontestata, con cui è stato confermato nei confronti dell'assicurato il diniego del diritto a indennità di disoccupazione a far tempo dal mese di settembre 2012 a causa della sua posizione analoga a quella di un datore di lavoro all'interno della _____. Per inciso giova rilevare che nell'ambito della responsabilità per il mancato pagamento dei contributi sociali giusta l'art. 52 LAVS l'amministratore non può validamente giustificarsi sostenendo di aver assunto la carica soltanto a titolo fiduciario e di non avere avuto l'effettivo potere di gestione della società (cfr. STF 9C_417/2010 del 21 ottobre 2010; STF 9C_289/2009, 9C_292/2009, 9C_295/2009, 9C_297/2009, 9C_299/2009 del 19 maggio 2010 consid. 6.2.; STF A H 13/03 del 21 maggio 2003 consid. 3.1.). E', infine, utile evidenziare che l'Alta Corte, con sentenza C 224/06 del 3 ottobre 2007, ha accolto un ricorso della SECO inoltrato contro il giudizio del Tribunale amministrativo del Canton Vaud che aveva annullato la decisione su opposizione con cui la Cassa aveva negato a un'assicurata il diritto a indennità per insolvenza a causa del suo ruolo di membro del consiglio di amministrazione della SA, sua ultima datrice di lavoro. La nostra Massima Istanza ha stabilito che la richiesta di indennità per insolvenza dell'assicurata andava rifiutata, poiché, contrariamente a quanto deciso dal Tribunale cantonale (quest'ultimo aveva considerato che l'assicurata non godesse di un reale potere decisionale in seno alla SA, siccome dominata da un investitore che era il vero avente diritto economico e proprietario delle azioni, mentre la stessa possedeva una sola azione nominativa di fr. 1'000 a titolo fiduciario e disponeva unicamente della firma collettiva a due), nel caso di un membro del consiglio di amministrazione che dispone ex lege di un potere determinante - come nel caso di un socio gerente di una Sagl (cfr. consid. 2.3.) - non è necessario esaminare oltre l'effettiva estensione del suo potere

decisionale. 2.6. L'assicurato, nel ricorso, ha chiesto l'audizione testimoniale di _____ e ha richiamato l'incarto n. SO.2012.4076 della Pretura del Distretto di _____, nonché l'incarto AA-II47B.2012 della Cassa (cfr. doc. I). Per quanto attiene all'incarto AA-II47B.2012 della Cassa relativo all'insorgente, va innanzitutto evidenziato che lo stesso è stato prodotto dalla parte resistente, su richiesta del TCA (cfr. doc. II), con la risposta di causa (cfr. doc. III; 1-26). Considerato, poi, che i documenti già presenti all'inserto, come pure i principi legali e giurisprudenziali vigenti per quanto concerne l'esclusione dal diritto alle indennità per insolvenza nel caso di persone che prendono parte alle decisioni del datore di lavoro o possono esercitarvi un influsso considerevole (cfr. consid. 2.2.; 2.3.) consentono al TCA di emanare il proprio giudizio, questo Tribunale ritiene che l'assunzione delle ulteriori prove richieste non potrebbe mettere in luce nuovi elementi ai fini della risoluzione della vertenza. Di conseguenza la richiesta del ricorrente concernente l'audizione del teste, nonché il richiamo dell'incarto n. SO.2012.4076 della Pretura del Distretto di _____ deve essere respinta. A tale proposito va rammentato che conformemente alla costante giurisprudenza, qualora l'istruttoria da effettuare d'ufficio conduca l'amministrazione o il giudice, in base a un apprezzamento coscienzioso delle prove, alla convinzione che la probabilità di determinati fatti deve essere considerata predominante e che altri provvedimenti probatori più non potrebbero modificare il risultato (valutazione anticipata delle prove), si rinuncerà ad assumere altre prove (cfr. SVR 2003 IV Nr. 1; STF 8C_556/2010 del 24 gennaio 2011 consid. 9; STF 8C_845/2009 del 7 dicembre 2009; STF I 1018/06 del 16 gennaio 2008 consid. 5.3.; STFA U 416/04 del 16 febbraio 2006, consid. 3.2.; STFA H 411/01 del 5 marzo 2003; STFA H 102/01 dell'11 gennaio 2002; STFA H 103/01 dell'11 gennaio 2002; STFA H 299/99 dell'11 gennaio 2002; STFA U 257/01 del 26 novembre 2001; STFA U 82/01 del 15 novembre 2001; RCC 1986 p. 202 consid. 2d; STFA del 27 ottobre 1992 nella causa B.P.; STFA del 13 febbraio 1992 in re O.; STFA del 13 maggio 1991 nella causa A.; STCA del 25 novembre 1991 nella causa M.; F. Gygi, Bundesverwaltungsrechtspflege, 2a ed., pag. 274; U. Kieser, Das Verwaltungsverfahren in der Sozialversicherung, Zurigo 1999, p. 212; Kölz/Häner, Verwaltungsverfahren und Verwaltungsrechtspflege des Bundes, 2a ed., p. 39 e p. 117), senza che ciò costituisca una lesione del diritto di essere sentito sancito dall'art. 29 cpv. 2 Cost. (DTF 124 V 94 consid. 4b, 122 V 162 consid. 1d e sentenza ivi citata). 2.7. Alla luce di tutto quanto esposto, occorre concludere che il ricorrente non ha diritto alle indennità per insolvenza postulate con richiesta del 19 ottobre 2012. La decisione su opposizione del 12 novembre 2012 deve, conseguentemente, essere confermata.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.